

GIOIELLERIA
18 KARATI
PAGAMENTI RATEALI
FINO A 60 MESI
SENZA INTERESSI
COLLEFERRO - Corso Filippo Tanzi, 55
Tel. 06.9781996

Cronache Cittadine

Fondato nel 1990 da Gianluca Cardillo & Giulio Iannone — "Scripta manent, verba volant... Non praelebunt"

GIOIELLERIA
18 KARATI
PAGAMENTI RATEALI
FINO A 60 MESI
SENZA INTERESSI
COLLEFERRO - Corso Filippo Tanzi, 55
Tel. 06.9781996

www.cronachecittadine.it
post@cronachecittadine.it

ANNO XVII - N° 357
DOMENICA
29 GENNAIO 2006

PERIODICO D'INFORMAZIONE DELL'A.C.A.S. ASSOCIAZIONE NAZIONALE CULTURALE AMICI DELLA STAMPA

DIREZIONE, REDAZIONE: c/o sede sociale dell'A.C.A.S. Associazione Nazionale Culturale Italiana Amici della Stampa, Via Artigianato 61 - (zona Colosseo) - 00034 Colleferro (ROMA) - TELEFONI: 06.97236637

- fax 06.97236637. Tutto il materiale deve pervenire in redazione entro e non oltre tre giorni dalla data di pubblicazione. Le inserzioni sono esclusivamente riservate agli associati e ai simpatizzanti dell'ACAS. Indi-

rizzo Internet: www.cronachecittadine.it - l'indirizzo di posta elettronica è: post@cronachecittadine.it. Tutto il materiale inviato da pubblicare comprende le foto ed i loghi non si restituisce e rimanendo di nostra proprietà

Il periodico più antico e diffuso tra Roma e Frosinone!

COPIA OMAGGIO
a soci e simpatizzanti

Joseph Ratzinger cita Dante Alighieri per spiegare questo suo nuovo importante documento religioso

L'enciclica di Papa Benedetto

«Dio e amore - ha affermato il Pontefice - sono un'unica cosa»: ce lo spiega in "Deus Caritas est"

ROMA

Partirà entro Aprile il piano di bonifica della Valle del Sacco

ROMA - Si è svolta di recente a Palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica, la conferenza stampa sul piano di bonifica per la Valle del Sacco alla quale hanno partecipato il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, il senatore Oreste Tofani, vice presidente del gruppo di A.N. al Senato nonché il sottosegretario alle Infrastrutture, Silvano Moffa.

«Entro aprile partirà il piano di bonifica per la Valle del Sacco» ha affermato il ministro Matteoli sulla questione del ripristino della zona della Valle del Sacco che ha subito un forte inquinamento tra le province di Roma e Frosinone. In particolare il ministro ha sottolineato la necessità di reperire ulteriori risorse per intervenire sulla zona, oltre ai 5 milioni di euro assegnati al Ministero dell'Ambiente per la caratterizzazione ed i primi interventi di messa in sicurezza. «Quelle risorse sono insufficienti - ha detto Matteoli - sto cercando altri fondi da stornare nell'ambito del bilancio del mio ministero e ho intenzione di coinvolgere anche il ministero delle Attività produttive. Ma anche la Regione deve fare la sua parte».

«La Valle del Sacco è stata inserita nell'elenco dei siti di interesse nazionale da bonificare», ha rilevato Tofani, e come tale, ha sottolineato Matteoli, «rientra nel procedimento comune e consolidato relativo ad altri 50 siti su cui si stanno ottenendo significativi risultati in termini di salvaguardia delle matrici ambientali. Dopo la caratterizzazione, comunque - ha proseguito il ministro - avremo le idee più chiare. Il primo passo sarà la definizione del perimetro del nuovo sito da bonificare, in accordo con tutti i comuni che riterranno di dover chiedere l'inserimento del proprio territorio nel perimetro stesso».

Altro elemento importan-

te, ha affermato Matteoli, è anche il fatto che il ministero dell'Ambiente «non trascurerà la valutazione degli eventuali aspetti legati all'accertamento del danno ambientale».

Dal canto suo il sottosegretario alle Infrastrutture Silvano Moffa, ha puntato l'attenzione alla necessità di reperire altre risorse sottolineando che «essere presenti nell'elenco dei siti di interesse nazionale da sottoporre a bonifica è un importante riconoscimento utile anche per trovare altri fondi. Ed Aprile - ha aggiunto Moffa - è il termine ultimo per l'avvio del piano di bonifica».

«La risposta della Regione - ha detto Tofani - è stata la più punitiva possibile per gli allevatori. Si è verificato un blocco indiscriminato pur essendo ligi alle disposizioni. E pur con nuovi capi che non provengono dai territori lambiti dal Sacco il latte è stato posto sotto sequestro. Ci auguriamo - ha concluso il senatore - una maggiore collaborazione da parte della Regione. L'obiettivo comune è quello di uscire dalla crisi».

La questione Valle del Sacco era scattata nella Primavera del 2005 quando venne accertata la presenza di sostanze altamente inquinanti nel bestiame di allevamento stanziale a ridosso del fiume Sacco (beta-sa-clorocicloesano, molecola presente in un pesticida bandito dal commercio nel 2000).

Nel mese di Maggio era stato dichiarato lo stato di emergenza, per far fronte al quale la struttura commissariale aveva stabilito un piano d'azione in quattro punti tra cui la perimetrazione provvisoria del sito che interessa a oggi Colleferro, Segni e Gavignano in provincia di Roma; Paliano, Anagni, Ferentino, Sgurgola, Morolo e Supino in provincia di Frosinone.

ROMA - Il Papa cita Dante per illustrare i temi della sua prima Enciclica, "Deus Caritas est".

E' avvenuto durante la recente udienza in Vaticano con i partecipanti al convegno internazionale sulla carità.

«L'escursione cosmica - ha detto -, in cui Dante nella sua Divina Commedia vuole coinvolgere il lettore, finisce davanti alla Luce perenne che è Dio, davanti a quella Luce che al contempo è l'amor che muove il Sole e l'altre stelle».

«Luce e amore sono una sola cosa - ha spiegato il Papa - e sono la primordiale potenza creatrice che muove l'universo. Se queste parole del poeta lasciano trasparire il pensiero di Aristotele, che vedeva nell'eros la potenza che muove il mondo, lo sguardo di Dante tuttavia scorge una cosa totalmente nuova ed inimmaginabile per il filosofo greco».

«Non soltanto che la Luce eterna - ha proseguito Benedetto XVI - si presenta in tre cerchi ai quali egli si rivolge con quei densi versi che conosciamo: "O luce eterna che sola in te sidi, / sola t'intendi, e da te intelletta / e intendente te ami e arridi!". In realtà, ancora più sconvolgente di questa rivelazione di Dio come cerchio trinitario di conoscenza e amore è la percezione di un volto umano - il volto di Gesù Cristo - che a



Il Santo Padre benedetto XVI sorridente saluta i fedeli

Dante appare nel cerchio centrale della Luce. Dio, Luce infinita il cui mistero incomensurabile il filosofo greco aveva intuito, questo Dio ha un volto umano e - possiamo aggiungere - un cuore umano».

Il Pontefice ha poi spiegato che «...In questa visione di Dante si mostra, da una parte, la continuità tra la fede cristiana in Dio e la ricerca sviluppata dalla ragione e dal mondo delle religioni; al contempo, però, appare anche la novità che supera ogni ricerca umana - la novità che solo Dio stesso poteva rivelarci, la novità di un amore che ha spinto Dio ad assumere un

volto umano, anzi ad assumere carne e sangue, l'intero essere umano. L'eros di Dio non è soltanto una forza cosmica primordiale, è amore che ha creato l'uomo e si china verso di lui, come si è chinato il buon Samaritano verso l'uomo ferito e derubato, giacente al margine della strada che scendeva da Gerusalemme a Gerico».

«La parola amore - ha aggiunto il Papa - oggi è così sciupata, così consumata e abusata che quasi si teme di lasciarla affiorare sulle proprie labbra. Eppure è una parola primordiale, espressione della realtà primordiale;

noi non possiamo semplicemente abbandonarla, ma dobbiamo riprenderla, purificarla e riportarla al suo splendore originario, perché possa illuminare la nostra vita e portarla sulla retta via. E' stata questa consapevolezza che mi ha indotto a scegliere l'amore come tema della mia prima Enciclica. Volevo tentare - ha spiegato ancora - di esprimere per il nostro tempo e per la nostra esistenza qualcosa di quello che Dante nella sua visione ha ricapitolato in modo audace. Egli narra di una vista che s'avvalorava mentre egli guardava e lo mutava interiormente. Si tratta proprio di questo: che la fede diventi una visione-comprensione che si trasforma.

Era mio desiderio di dare risalto alla centralità della fede in Dio - in quel Dio che ha assunto un volto umano e un cuore umano. La fede non è una teoria che si può far propria o anche accantonare. E' una cosa molto concreta: è il criterio che decide del nostro stile di vita».

«In un'epoca nella quale l'ostilità e l'avidità sono diventate superpotenze - ha concluso il Papa -, un'epoca nella quale assistiamo all'abuso della religione fino all'apoteosi dell'odio, la sola razionalità neutra non è in grado di proteggerci. Abbiamo bisogno del Dio vivente, che ci ha amati fino alla morte».

VALMONTONE

Scoperto il busto di Ruberti



VALMONTONE - Sabato scorso, nella stanzetta comice della Sala dell'Aria a Palazzo Doria Pamphily, il sindaco di Valmontone, il magnifico rettore de "La Sapienza" prof. Renato Guarini, il senatore a vita Emilio Colombo, il prof. Tullio Bucciarelli, preside della facoltà d'ingegneria de "La Sapienza", i prof.ri Vincenzo Naso e Alberto Prestinanzi, hanno ricordato la figura di Antonio Ruberti (nella foto).

SERVIZIO A PAGINA 10

Nella suburbicaria di cui fu titolare l'allora Cardinale Ratzinger, al posto di Mons. Erba

Monsignor Apicella eletto Vescovo di Velletri-Segni



Mons. Vincenzo Apicella



Mons. Andrea Maria Erba

MONS. Vincenzo Apicella è il nuovo Vescovo della Diocesi Suburbicaria di Velletri-Segni in sostituzione del benemerito Mons. Andrea Maria Erba collocato a riposo per raggiunti limiti di età (ma che comunque prima del nuovo insediamento ufficiale rimane l'amministratore diocesano).

Monsignor Apicella, già Vescovo titolare di Gerafi, lascia il posto di Vescovo Ausiliare di Roma (zona Ovest, Prati, Balduina, etc.) a Mons. Benedetto Tuzia per andare a

ricoprire il prestigioso incarico nella "suburbicaria" che fu retta dall'allora titolare Cardinale Joseph Ratzinger. Vincenzo Apicella è nato a Napoli il 22 Gennaio 1947 ed è stato ordinato sacerdote il 25 Marzo 1972, eletto il 20 Luglio 1996, consacrato il 14 Settembre 1996. E' segretario della Commissione Episcopale per i Problemi Sociali e il Lavoro, la Giustizia e la Pace nonché membro del consiglio di amministrazione della Fondazione di Religione.

La bolla di nomina episcopale è stata letta nella sede romana del Vicariato dal Cardinale Joseph Ratzinger. Vincenzo Apicella è nato a Napoli il 22 Gennaio 1947 ed è stato ordinato sacerdote il 25 Marzo 1972, eletto il 20 Luglio 1996, consacrato il 14 Settembre 1996. E' segretario della Commissione Episcopale per i Problemi Sociali e il Lavoro, la Giustizia e la Pace nonché membro del consiglio di amministrazione della Fondazione di Religione.

MUZI
MOBILI
DA OGGI E PER SEMPRE
IL RISPARMIO
SI TOCCA CON MANO
TUTTI LO SANNO!
www.muzimobili.it - Tel. 06.95.98.460 - Unica Sede - VALMONTONE (Rm) - Uscita A1

www.fimenet.com
fime
CALZATURE DI SICUREZZA
a partire da **19,00** EURO
a partire da **40,00** EURO
Lotto WORKS
Colleferro - Via Fontana Bracchi, 30 (angolo Via Giusti) - Tel. 06.9701507 - Fax 9701508